

ALLEGATO C

COMUNE DI NOMAGLIO

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014-2018

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti nei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione di fine mandato è stata introdotta dall'art. 4 del D.Lgs. 149/2011 allo scopo di descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante l'incarico. La relazione deve essere redatta dal segretario generale o dal responsabile finanziario, a seconda di quanto stabilito dagli ordinamenti dei singoli enti, quindi sottoscritta dal sindaco entro il sessantesimo giorno antecedente la scadenza del mandato.

L'individuazione del termine finale deve effettuarsi, secondo quanto evincibile dalla delibera della sezione Autonomie della Corte dei conti n. 15/2016, considerando la data di scadenza del mandato, vale a dire una volta trascorso il termine di 5 anni dalla proclamazione del sindaco, considerando che si tratta di un organo monocratico che si insedia immediatamente per effetto della proclamazione dell'avvenuta elezione consacrata nell'apposito verbale dell'ufficio elettorale centrale.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale, la relazione di fine mandato va sottoscritta dal sindaco entro il termine di 20 giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni. Una volta redatta e sottoscritta, la relazione va inviata all'organo di revisione che deve certificare la stessa entro 15 giorni. Quindi, la relazione e la certificazione devono essere inviate dal sindaco entro 3 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Entro 7 giorni dalla certificazione, nel sito istituzionale dell'ente, con indicazione della data di trasmissione alla Corte dei Conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoei e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

2014	2015	2016	2017	2018
296	287	281	281	286

1.2 Organi politici

GIUNTA: Sindaco PELLER Ellade Giacinta

Assessori CRESTO MISEROGLIO Wilmer

POGLIO Silva

CONSIGLIO COMUNALE.

Presidente

PELLER Ellade Giacinta

Consiglieri:

CRESTO MISEROGLIO Wilmer

BUSCA Cristina

POGLIO Silva

PELLER Eleonora

LUCENTE Diego

LACITIGNOLA Bartolomeo

CARFORA Franco

FILIPPI Carlo Domenico

MORA Claudio

MOLINARI Cristina

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: /

Segretario: Dr. COSTANTINO Giuseppe (in convenzione con i Comuni di Candelo (Capo Convenzione), Carema, Andrate Chiaverano, Settimo Vittone

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 3

Numero totale personale dipendente : 1 a tempo indeterminato responsabile servizi demografici, protocollo, statistiche, economato e ufficio tributi - 1 ragioniere dipendente di altro Comune per h. 12,00 settimanali responsabile del servizio finanziario – 1 tecnico a tempo determinato per 9/h. settimanali responsabile ufficio tecnico- 1 vigile in convenzione per 2 ore settimanali.

1.4 Condizione giuridica dell'ente: L'Ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato, ai sensi degli artt. 141 e 143 del TUOEL.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente: L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Non ha fatto inoltre ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/ esterno: Le principali criticità riscontrate sono state determinate dal numero esiguo del personale, anche in relazione all'aumento delle incombenze.

Si è fronteggiata la carenza di personale attraverso l'affidamento di alcune attività all'esterno.

2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL: Tutti i parametri obiettivi di deficitarietà sono risultati negativi sia all'inizio che alla fine del mandato.

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

- Approvazione Regolamento Imposta Unica Comunale (IUC)- C.C.. N. 23 DEL 16.07.2014
- Approvazione Statuto e atto costitutivo Unione Montana Mombarone – C.C. 42 del 9.12.2014
- Approvazione Regolamento Comunale recante norme e criteri per la ripartizione dell'incentivo di cui all'articolo 93. Comma 7 bis e ss., del Decreto Legislativo 12/04/2006, n. 163 come introdotto dal Decreto Legge 24/06/2014 n. 90 convertito in Legge 11/08/2014 n. 114 – G.C. n. 3 del 2.02.2016
- Approvazione regolamento di contabilità – C.C. N. 8 del 13.04.2016

- Approvazione regolamento comunale per la concessione di rateizzazioni di pagamento applicabili ai debiti di natura tributaria. C.C. n. 22 del 27.04/2016
- Approvazione regolamento comunale per il procedimento di acquisizione semplificata di beni, servizi e lavori. – C.C. n. 28 del 6.07.2016
- Regolamento comunale recante norme per la ripartizione dell'incentivo di cui all'art. 113 del Decreto Legislativo 18/04/2016, n. 50 – G.C. n. 21 del 5/10/2016
- Approvazione Regolamento per le celebrazioni dei Matrimoni e delle Unioni Civili – C.C. n. 3 del 31/01/2017
- Protezione civile – Approvazione Regolamento Intercomunale per la disciplina degli organi e delle strutture di Protezione Civile- - C.C. n. 11 del 23/01/2018
- Approvazione regolamento per il conferimento della cittadinanza onoraria – C.C. n. 13 del 23/01/2018
- Approvazione del Regolamento Comunale "Modalità operative di ricevimento e registrazione delle Disposizioni Anticipate di Trattamento – DAT (L. 219/2017). – C.C. n. 35 del 28.11.2018

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	4 PER MILLE	4 PER MILLE	4 PER MILLE	4 PER MILLE	4 PER MILLE
Detrazione abitazione principale	€. 200,00	€. 200,00	€. 200,00	€. 200,00	€. 200,00
Altri immobili	8,6 PER MILLE	9 PER MILLE	9 PER MILLE	9 PER MILLE	9 PER MILLE
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	ESENTI	ESENTI	ESENTI	ESENTI	ESENTI

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,6	0,8	0,8%	0,8%	0,8%
Fascia esenzione	===	===	===	===	===
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	160,00	188,00	193,00	203,00	203,00

3. Attività amministrativa. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli Interni: i nuovi adempimenti amministrativi e contabili discendenti dalle numerose disposizioni legislative di questi anni, hanno comportato significativi cambiamenti nella produzione di atti amministrativi, sia da un punto di vista quantitativo che qualitativo. Gli uffici si sono dotati di idonei supporti informatici per la redazione degli atti amministrativi (determinazioni, delibere, ordinanze). È stato approvato il nuovo regolamento sui procedimenti amministrativi. In conformità alla legge n. 190/2012 e al d.lgs. n. 33/2013 è stata realizzata nel sito istituzionale la nuova sezione "Amministrazione trasparente", per la quale gli uffici, coordinati dal responsabile per la trasparenza, curano i contenuti. In merito restano da risolvere alcune criticità dovute all'assenza di automatismi tra la produzione degli atti e la pubblicazione degli stessi per le molteplici finalità di legge (albo pretorio, amministrazione trasparente, trasmissione all'ANAC). Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 22/01/2013 è stato approvato il regolamento disciplinante il sistema dei controlli interni dell'ente. Gli strumenti attraverso cui si articolano i controlli sono: regolarità amministrativa, regolarità contabile gestione ed equilibri finanziari. I controlli di regolarità amministrativa e contabile sono svolti in fase preventiva e riguardano tutti gli atti determinativi e deliberativi dell'Ente ad opera dei responsabili di area e quello contabile, del responsabile dell'area economico finanziaria tramite rilascio dei pareri tecnici per le delibere e l'adozione delle determinazioni. In fase successiva il controllo di regolarità amministrativa è

effettuato sotto la direzione del Segretario Comunale, che può avvalersi di uno o più funzionari dell'amministrazione. Tale controllo è svolto a campione e riguarda le determinazioni di impegno di spesa; i contratti, altri atti amministrativi quali decreti, ordinanze, provvedimenti autorizzativi e concessori. Si desume che gli organi preposti al controllo di regolarità amministrativa sono i responsabili di area, in via preventiva ed il Segretario Comunale in via successiva. Organo competente al controllo di regolarità contabile in via preventiva è il responsabile dell'area economico finanziaria. Il controllo sugli equilibri finanziari deve essere esercitato durante l'anno finanziario per garantire il permanere degli equilibri di bilancio ed è esercitato dal responsabile della relativa area coadiuvato dal Revisore dei Conti. Tutti gli organi sopra richiamati sono coinvolti nel delicato compito di verificare il controllo di gestione cioè l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'azione amministrativa in relazione ai singoli centri di costo assegnati nel P.E.G..

3.1.1. Controllo di gestione: Il controllo di gestione ha lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati.

Personale: il personale degli uffici è composto da un responsabile del servizio finanziario, un responsabile ufficio tributi e scuole e un responsabile ufficio tecnico- n.1 vigile in convenzione -

- **Lavori pubblici:**

- **2014**

EVENTI CALAMITOSI APRILE /MAGGIO 2013: INTERVENTI SISTEMAZIONE RIO S.GRATO DEMANIALE A PROTEZIONE DELL'ABITATO" €. 55.706,70

LAVORI DI RESTAURO CONSERVATIVO DI 8 PILONI VOTIVI CON AFFRESCHI DEVOZIONALI NEL PERCORSO DEL SENTIERO DEI SALMI (FINANZIATO DAL G.AL.) €. 53.000

LAVORI DI REALIZZAZIONE dei SENTIERI DEI SALMI (FINANZIATO DAL G.A.L.) €. 49.000

CANDIDATURA AL BANDO DELLA COMPAGNIA DI SAN PAOLO "LE RISORSE CULTURALI E PAESAGGISTICHE DEL TERRITORIO: UNA VALORIZZAZIONE A RETE" DEL PROGETTO: INTORNO AL MOMBARONE: FEDE E CIBO RACCONTANO UN TERRITORIO. CON I COMUNI DI ANDRATE, CAREMA, SETTIMO VITTONI, NETRO E GRAGLIA: €. 250.000,00

- **2015**

PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE SEDE MUNICIPALE €.133.850,63

LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE A MONTE DELL'ABITATO: CANALE DI GRONDA CON BONIFICA PARETI ROCCIOSE E RETI PARAMASSI : €. 430.117,28

- **2016**

PROGETTO BANDO COMPAGNIA SAN PAOLO : UNA VALORIZZAZIONE A RETE - "Attorno al Mombarone : sentieri della fede e del cibo tra valle elvo e canavese - III FASE €. 250.000,00

OPERE DI RISTRUTTURAZIONE MESSA A NORMA IMPIANTO SPORTIVO ESISTENTE : €.46.000

RESTAURO CONSERVATIVO DI 6 PILONI VOTIVI :€. 35.600.00

- **2017**

CONSOLIDAMENTO PORTICO SALONE ECOMUSEO CON RACCORDO SOTTOSTANTE
SPOGLIATOI: €.46.000

LAVORI ALLUVIONE NOVEMBRE 2014 - CANALE GRONDA: realizzazione urgente canale di
gronda secondario per intercettazione acque del versante a monte del capoluogo. :€. 46.735,00

2018

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO INVOLUCRO EDIFICIO MUNICIPALE: €.60.000 Incarico
PROGETTAZIONE : DA ESEGUIRE NEL CORSO DEL 2019

2019

OPERE DI SISTEMAZIONE AREA SPORTIVA E SPOGLIATOI: Incarico PROGETTAZIONE : €. 90.000
DA ESEGUIRE NEL CORSO DEL 2019

• **Gestione del territorio:**

2014

2 comunicazione inizio lavori
3 segnalazioni di inizio attività/denunce di inizio attività
1 permessi di costruire

2015

2 comunicazione inizio lavori
2 segnalazioni di inizio attività/denunce di inizio attività
2 permessi di costruire

2016

2 comunicazione inizio lavori
3 segnalazioni di inizio attività/denunce di inizio attività

2017

3 comunicazione inizio lavori
2 segnalazioni di inizio attività/denunce di inizio attività
1 permessi di costruire

2018

2 comunicazione inizio lavori
2 segnalazioni di inizio attività/denunce di inizio attività
1 permessi di costruire

Istruzione pubblica: Nel 2014 e successivamente nel 2018 è stata rinnovata la convenzione pe la
gestione associata della SCUOLA DELL'Infanzia di San Germano con il Comune di Borgofranco
d'Ivrea.

Nel 2016 è stata stipulata la Convenzione per la gestione associata del servizio scolastico relativo
alla scuola primaria dell'infanzia e sezioni primavera con il Comune di Settimo Vittone.

La Scuola secondaria di primo grado L. Palma di Settimo Vittone e il trasporto scolastico per la
scuola primaria e secondaria di primo grado sono gestiti dall'Unione Montana Mombarone.

Nel 2015 sono state approvate l'Accordo di programma per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità e il Protocollo per la gestione associata del servizio di assistenza scolastica specialistica.

Ciclo dei rifiuti:

il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti è gestito dalla Società Canavesana Servizi S.p.A. di Ivrea di cui il Comune è azionario per una quota dell'0,33% . Il Comune adotta un sistema di raccolta differenziata porta a porta e di prossimità per vetro e plastica.

anno 2014: 61,90%

anno 2015: 62,20

anno 2016: 59,40

anno 2017: 63,00

anno 2018: 74,40

- **Sociale:** I servizi socio assistenziali e socio-sanitari sono gestiti in delega dal Consorzio dei Servizi Sociali IN.RE.TE di Ivrea
E' stato approvato nel 2017 e rinnovato nel 2018 fino al 31.12.2019 il Protocollo per l'accoglienza diffusa di richiedenti asilo e protezione internazionale con la Prefettura di Torino, il Consorzio IN,RE,TE ed i Comuni facenti parte del Consorzio.
Sulla base del Protocollo, nel mese di gennaio 2019 è stato aperto un Centro di accoglienza straordinaria che ospita 4 mamme e 5 bambini.
Dal 2012 è attivo l'ambulatorio di prelievo del sangue, grazie al volontariato di un'infermiera in pensione.
Nel 2019 il Comune ha aderito al "Manifesto per prendersi cura delle perone non autosufficienti".
- **Turismo:** Nel 2015 è stata approvata la Convenzione tra i Comuni di Andrate, Borgofranco d'Ivrea, Carema, Chiaverano, Lessolo, Montalto Dora, Nomaglio e Settimo Vittone, CIPRA Italia e il Politecnico di Torino per la redazione del Piano Strategico " Dalla Dora al Mombarone" con la finalità di delineare le linee di sviluppo, anche turistico, del territorio.
Nel 2017 sono state approvate le linee di indirizzo del "Parco della biodiversità" insieme ai Comuni di Montalto Dora e San Giorgio Canavese per la valorizzazione dei prodotti e, attraverso di essi, dei territori anche a scopo turistico.
Nel 2017 il Comune di Nomaglio, con Andrate, Carema, Settimo Vittone, Pont St. Martin e Donnas ha ospitato un evento dedicato al turismo all'interno del 3° incontro mondiale sui paesaggi terrazzati.
Nello stesso anno è stata presentata la richiesta di preselezione per la Candidatura al Registro Nazionale dei paesaggi rurali storici: la richiesta è stata accolta e nel corso del 2019 verrà predisposto il dossier di candidatura a cura dell'Unione Mombarone.

Nel 2017, anno nazionale dei Borghi, il Comune di Nomaglio ha ricevuto il riconoscimento di Borgo Alpino: un marchio che certifica l'impegno dei Comuni, con il lavoro degli Enti, dei privati, dei professionisti, di investitori, di associazioni e imprese, per la rigenerazione del patrimonio edilizio, architettonico, culturale e naturale nei borghi, frazioni ed interi paesi, rinati negli ultimi dieci anni grazie a importanti investimenti. Il riconoscimento ha lo scopo di permettere a residenti, turisti, investitori di riconoscere i borghi, di sceglierli.
Da un progetto volto al recupero ed alla valorizzazione delle testimonianze di cultura materiale presenti sul territorio, accanto al recupero ed alla valorizzazione del castagno da

frutto, nasce l'Ecomuseo della Castagna, dedicato alla coltura del castagno. L'Ecomuseo comprende l'intero territorio comunale ed è sempre visitabile in autonomia grazie ad una serie di sentieri ben segnalati ed ai pannelli descrittivi posti lungo i percorsi: elemento rilevante è l'antico mulino ad acqua.

Il Comune di Nomaglio fa parte dell'Ecomuseo dell'Anfiteatro Morenico di Ivrea che associa Comuni, Enti Locali, Associazioni e Istituzioni culturali. E' un'associazione di secondo livello che ha lo scopo di dare maggior respiro e maggiore incisività a quanto già gli Associati stanno facendo, per il territorio, attraverso una più intensa collaborazione reciproca e lo sviluppo di nuove sinergie: nel corso del 2019 l'Ecomuseo AMI presenterà la propria candidatura per essere riconosciuto quale ecomuseo regionale.

Il Comune di Nomaglio fa parte della Rete Museale AMI fin dalla sua costituzione, nel 2011, a cura dell'Ecomuseo dell'Anfiteatro Morenico di Ivrea. La Rete Museale AMI, finanziata dai comuni coinvolti, garantisce anche l'apertura del mulino di Nomaglio, nei giorni di sabato e domenica, da luglio ad ottobre, con l'accoglienza da parte di operatori museali appositamente formati.

Il Comune ha continuato a sostenere l'iniziativa "A scuola nell'Ecomuseo", attività di Educazione Ambientale a cura di Accompagnatori Naturalistici, con lo scopo di far conoscere l'Ecomuseo della Castagna ed avvicinare i bambini e i ragazzi alla coltura del castagno.

La Sagra della Castagna rappresenta il momento di promozione del lavoro di recupero dei castagneti, di valorizzazione delle castagne e di promozione del territorio. Si svolge la terza domenica di ottobre, è giunta quest'anno alla 21^a edizione e conta sempre più di 3000 visitatori: da anni il Comune mette a disposizione un servizio di navette perché non vi è sufficiente disponibilità di parcheggi.

Il Comune di Nomaglio ha aderito per la prima volta nel 2018 al Concorso Nazionale Comuni Fioriti, che nasce con l'intento di coinvolgere e stimolare le Amministrazioni Comunali nel "far fiorire" i propri territori, e cioè migliorare il quadro di vita dei cittadini, trasmettere un'immagine più colorata e viva della località, incrementare la promozione turistica e sensibilizzare la comunità al rispetto dell'ambiente, tematica sempre più importante ed attuale.

Nel 2019 il Comune ha presentato richiesta alla Regione Piemonte per essere riconosciuto Comune Turistico ai sensi della legge regionale.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra.

Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUEL:

Il Comune di Nomaglio partecipa per le seguenti percentuali nelle seguenti società:

Società Canavesana Servizi Spa : 0,33 %

Società Metropolitana Acque Torino:0,00002%

GAL: 1,19%

L'Ente ha adottato in data 6.02.2019 l'ultima ricognizione delle società partecipate.

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE	ACCERTAMENTI					
	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLI 1-2-3 ENTRATE CORRENTI	277.306,14	277.941,33	302.006,49	282.286,85	293.043,94	5,68
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	134.688,89	799.008,29	91.218,86	46.350,36	102.628,42	-23,80
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		0,00	0,00	0,00	0,00	
TITOLO 6 ACCENSIONE PRESTITI		11.266,91	0,00	0,00	0,00	
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	45.762,11	92.060,89	312.381,51	299.189,72	42.172,62	-7,84
TOTALE	457.757,14	1.180.277,42	705.606,86	627.826,93	437.844,98	-4,35

SPESE	IMPEGNI					
	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	286.069,47	352.022,43	263.046,37	259.677,52	257.862,89	-9,86
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	179.658,91	644.759,88	133.810,01	243.959,28	47.256,90	-73,70

TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE		0,00	0,00	0,00	0,00	
TITOLO 4 RIMBORSO PRESTITI		24.183,00	22.276,26	19.696,19	17.726,41	
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE		0,00	312.381,51	299.189,72	42.172,62	-25,13
TOTALE	487.551,90	1.020.965,31	731.514,15	822.522,71	365.018,82	
PARTITE DI GIRO	IMPEGNI/ACCERTAMENTI					
	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	40.105,42	116.326,92	98.682,08	75.321,59	45.202,55	
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	40.105,42	116.326,92	98.682,08	75.321,59	45.202,55	

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Dati Reperiti dal quadro equilibri del Conto Consuntivo D.lgs 118 del relativo esercizio, se non valorizzati inserirli manualmente

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 20_14_)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2015_)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2016_)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2017)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2018 (*)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		2.313,84	2.313,84	2.313,84	2.313,84
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)					

B) Entrate Titoli 1.00 – 2.00 – 3.00	(+)	277.306,14	277.941,33	302.006,49	282.286,85	293.043,94
di cui per estinzione anticipata di prestiti						
C) Entrate Titoli 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)					
D) Spese Titolo 1.00 – Spese Correnti	(-)	286.069,47	259.961,54	263.046,37	259.677,52	257.862,89
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		2.313,84	2.313,84	2.313,84	11.613,84
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)					
F) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari						
di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	21.823,52	24.183,00	22.276,26	19.696,19	17.726,41
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)						
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		-30.586,85	-6.203,21	16.683,86	2.913,14	8.154,64
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI						
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	14.957,37	0,00	771,92	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti						
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)					
di cui per estinzione anticipata di prestiti						
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)					
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)					
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE						
O=G+H+I-L+M		-15.629,48	-6.203,21	16.683,86	2.913,14	8.154,64
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)			53.810,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		88.965,28	250.000,00	257.975,41	44.196,13
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	180.451,00	810.275,20	91.218,86	46.350,36	102.628,42
C) Entrate Titoli 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)					
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)					

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)					
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)					
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)					
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)					
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)					
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	179.658,91	644.759,88	133.810,01	243.959,28	29.096,90
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		169.982,35	257.975,41	44.196,13	99.567,65
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)					
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)					
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE						
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		792,09	84.498,25	3.015,36	16.170,36	18.160,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)					
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)					
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)					
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)					
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)					
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)					
EQUILIBRIO FINALE						
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		792,09	78.295,04	19.699,22	19.083,50	26.314,64

3.3 Gestione di Competenza - Quadro riassuntivo

GESTIONE DI COMPETENZA - Quadro riassuntivo					
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Riscossioni	322.531,76	679.722,67	671.544,53	630.037,14	439.304,74
Pagamenti	314.195,42	678.509,39	590.501,20	711.176,38	321.584,99
Differenza	8.336,34	1.213,28	81.043,33	-81.139,24	117.719,75
Residui Attivi	175.330,80	616.881,67	132.744,41	73.111,38	43.742,79
Residui Passivi	213.461,90	458.782,84	239.695,03	186.667,92	70.476,38
Differenza	-38.131,10	158.098,83	-106.950,62	-113.556,54	-26.733,59
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-29.794,76	159.312,11	-25.907,29	-194.695,78	90.986,16

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione					
Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Fondo cassa al 31 dicembre	45.683,21	57.560,01	15.092,85	7.548,63	32.871,31
Totale residui attivi finali	977.801,49	791.620,98	609.445,79	316.537,85	299.108,80
Totale residui passivi finali	1.022.997,43	612.152,05	358.894,78	276.756,28	178.622,13
Risultato di amministrazione	487,27	237.028,94	265.643,86	47.330,20	153.357,98
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI	SI	SI	SI

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive			771,92		
Spese correnti in sede di assestamento		14.957,37			

Spese di investimento			52.810,00		
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale		14.957,37	53.851,92		

**4.Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato
Residui Attivi di Inizio Mandato (2014)**

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	32.607,77	22.718,03	425,06	10.081,77	22.951,06	233,03	24.697,15	24.930,18
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	5.611,55	5.611,55
Titolo 3 - Extratributarie	29.887,10	24.887,09	0,00	4.600,01	25.287,09	400,00	5.739,02	6.139,02
Parziale titoli 1+2+3	65.494,87	47.605,12	425,06	17.681,78	48.238,15	633,03	36.047,72	36.680,75

Titolo 4 - In conto capitale	1.000.113,19	241.352,54	231,74	27.154,73	973.190,20	731.837,66	131.210,97	863.048,63
Titolo 5- Entrate da riduzione di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00				
Titolo 6 - Accensione di prestiti	70.000,00				70.000,00	70.000,00	0,00	70.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	5.126,48	2.582,28	0,00	2.544,20	2.582,28	0,00	8.072,11	8.072,11
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	1.140.734,54	291.539,94	656,80	47.380,71	1.094.010,63	802.470,69	175.330,80	977.801,49

Residui Passivi di Inizio Mandato (2014)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1-Correnti	142.012,01	76.961,51	3.972,21	138.039,80	61.078,29	84.330,49	145.408,78
Titolo 2 - In conto capitale	966.272,58	184.791,03	33.024,31	933.248,27	748.457,24	128.420,41	876.877,65
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie							
Titolo 4 - Rimborso prestiti	0,48	0,00	0,48	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 5 – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
Titolo 7 – Spese per servizi per conto terzi	2.865,01	2.165,01	700,00	2.165,01	0,00	711,00	711,00
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	1.111.150,08	263.917,55	37.697,00	1.073.453,08	809.535,53	213.461,90	1.022.997,43

Residui Attivi di Fine Mandato (2018)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	28.754,71	14.051,03	0,00	33,02	28.721,69	14.670,66	22.535,20	37.205,86
Titolo 2 – Trasferimenti Correnti	17.126,69	3.760,74	0,44	43,15	17.083,98	13.323,24	0,00	13.323,24
Titolo 3 - Extratributarie	11.978,76	8.274,42	0,00	3.204,34	8.774,42	500,00	6.624,44	10.285,18
Parziale titoli 1+2+3	57.860,16	26.086,19	0,44	3.280,51	54.580,09	28.493,90	29.159,64	60.814,28

Titolo 4 - In conto capitale	252.680,93	28.969,56	0,00	0,00	252.680,93	223.711,37	12.000,67	235.712,04
Titolo 5- Entrate da riduzione di attività finanziarie								
Titolo 6 - Accensione di prestiti								
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	5.996,76	5.361,28	0,00	635,48	5.361,28	0,00	2.582,48	2.582,48
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	316.537,85	60.417,03	0,44	3.915,99	312.622,30	252.205,27	43.742,79	299.108,80

Residui Passivi di Fine Mandato (2018)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1-Correnti	110.711,24	95.000,57	5.922,34	104.788,90	9.788,33	59.375,26	69.163,59
Titolo 2 - In conto capitale	160.580,01	52.898,66	5.251,29	155.328,72	102.430,06	24.842,65	104.653,69
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 4 – Rimborsamento prestiti	1.225,00	922,62	0,00	1.225,00	302,38	0,00	302,38
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Spese per servizi per conto terzi	4.240,03	3.992,25	163,78	4.076,25	84,00	4.418,47	4.502,47
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	276.756,28	152.814,10	11.337,41	265.418,87	112.604,77	88.636,38	178.622,13

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	202,00	1.616,00	5.985,19	20.951,52	28.754,71
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	1.196,15	0,00	9.176,00	6.754,54	17.126,69
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	4.575,24	7.403,52	11.978,76

TOTALE	1.398,15	1.616,00	19.736,43	35.109,58	57.860,16
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	53.250,09	164.552,36	2.546,16	32.332,32	252.680,93
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	53.250,09	164.552,36	2.546,16	32.332,32	252.680,93
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	327,28	0,00	5.669,48	5.996,76
TOTALE GENERALE	54.648,24	166.495,64	22.282,59	73.111,38	316.537,85

Residui passivi al 31.12.					
	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	22.962,31	5.991,59	12.777,56	68.979,78	110.711,24
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	10.898,78	24.099,10	13.259,02	112.323,11	160.580,01
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	1.225,00	1.225,00

TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	84,00	0,00	16,00	4.140,03	4.240,03
TOTALE GENERALE	33.945,09	30.090,69	26.052,58	186.667,92	276.756,28

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	11,80%	8,96%	12,33%	14,81%	17,83%

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013) :

2014	2015	2016	2017	2018
E	E	S	S	S

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	240.167,48	262.466,47	238.283,47	215.950,47	196.246,51
Popolazione residente	296	287	281	281	286
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	811,37	914,51	847,98	768,50	686,17

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2014	2015	2016	2017	2018
--	------	------	------	------	------

Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	4,12%	3,34%	3,08%	3,02%	3,41%
--	-------	-------	-------	-------	-------

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOE:

Anno 2013

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	17.303,06	Patrimonio netto	1.476.151,79
Immobilizzazioni materiali	2.696.336,27		
Immobilizzazioni finanziarie	3.026,34		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.145.148,54		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	1.709.482,10
Disponibilità liquide	9.724,48	Debiti	685.904,80
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	3.871.538,69	TOTALE	3.871.538,69

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno 2018

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
A) Crediti verso Partecipanti		<i>A I) Fondo di dotazione</i>	

B I) Immobilizzazioni immateriali		A II) Riserve	
B II - BIII) Immobilizzazioni materiali		A III) Risultato economico dell'esercizio	
B IV) Immobilizzazioni Finanziarie		A) Totale Patrimonio Netto	
B) Totale Immobilizzazioni		B) Fondi per Rischi ed Oneri	
C I) Rimanenze		C) Trattamento di Fine Rapporto	
C II) Crediti		D) Debiti	
C III) Attività Finanziarie			
C IV) Disponibilità Liquide			
C) Totale Attivo Circolante			
D) Ratei e risconti attivi		E) Ratei e risconti passivi	
		(Conti d'Ordine)	
TOTALE ATTIVO		TOTALE	

7.1.Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere.

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Importo limite di spesa (art. I, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	95.400,48	95.400,48	95.400,48	95.400,48	95.400,48
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. I, c. 557 e 562 della L. 296/2006	107.715,19	93.712,00	87.612,38	94.016,00	89.382,33
Rispetto del limite	*NO	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	37,65%	36,04%	33,30%	36,20%	34,66%

*Spese maggiori per Segretario: Uscito per pensionamento + costo Ingresso segretario a scavalco

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spesa personale*</u> <u>Abitanti</u>	363,90	326,52	311,78	334,57	312,52

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Abitanti</u> <u>Dipendenti</u>	148	143,50	140,50	140,50	143

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Non ricorre la fattispecie

8.7. Fondo risorse decentrate.

L'ente non ha UN fondo delle risorse per la contrattazione decentrata., poiché ha una dipendente a tempo indeterminato D1 responsabile del servizio.

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Non ricorre la fattispecie

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

- **Attività di controllo:** l'Ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.
- **Attività giurisdizionale:** L'Ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: L'Ente non è stato oggetto di rilievi per gravi irregolarità contabili.

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa: Negli anni di mandato si è operato attraverso una costante ricognizione della spesa al fine di contenerne l'entità e salvaguardare il pareggio e gli equilibri di bilancio.

Parte V-I. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall' art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell' art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

Non vi sono società controllate, ma solamente partecipate.

1.1. Le società di cui all' articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall' Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all' articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008? **Non ricorre**

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente? **Non ricorre**

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società: (ove presenti)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETÀ CONTROLLATE PER FATTURATO(I)
BILANCIO ANNO 20__ *

Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

***Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.**

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETÀ PER FATTURATO(Scs spa)							
BILANCIO ANNO 2013* (Bilancio al 31/12/2013)							
Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Società per azioni	0,33		381100	15.273.720,00	,00	1.672.786,00	104.306,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punt03) e delle partecipazioni.							
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.i., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i Consorzi - azienda							
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (IScs Spa)							
BILANCIO ANNO 2017* (Bilancio al 31/12/2017)							
Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Società per azioni	0,33		381100	15.592.756,00	,00	1.991.944,00	177.513,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punt03) e delle partecipazioni.							
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.i., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i Consorzi - azienda							
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.4. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
Società C.I.C. S.C.R.L.	Alienazione quote CIC	Deliberazione CC n. 24 del 15/09/2015	Conclusa

Tale è la relazione di fine mandato del *COMUNE DI Nomaglio* che verrà trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nei tempi previsti dalla normativa vigente.

Nomaglio, 26 marzo 2019

 SINDACO

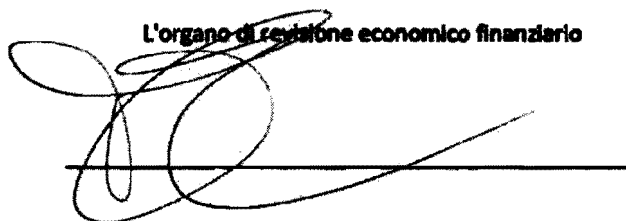
Relazione trasmessa alla Corte dei Conti in data 09/04/2019

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Al sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dei questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

03/04/2019

L'organo di revisione economico finanziario



Si Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.

Siscom S.P.A.

Pag. 29 di 30

